



COMUNE DI CAMPOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE DEL SINDACO

N° 04 del Registro

del 27-01-2017

OGGETTO: Approvazione schema del Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017, ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Il giorno 27-01-2017, in Camporeale.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

PREMESSO:

- che il D. Lgs. 18.04.2016 n° 50, ha sostituito ed abrogato la previgente normativa in materia, dettata dal D. Lgs. 12.04.2006 n° 163, che disciplinava, tra l'altro, la programmazione dei lavori pubblici;
- che la Regione Siciliana ha emanato la circolare n° 86313/DRT del 04.05.2016, recante disposizione applicative al D.lgs. 50/2016 che di fatto riporta "... tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n° 12/2011, sono immediatamente applicabili le disposizioni contenute nel D. Lgs. n° 50/2016 ...;
- che la Regione Sicilia ha emanato la legge 17 maggio 2016, n° 8, recante all'art. 24 "Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, per effetto dell'entrata in vigore del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- che l'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 dispone che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio";
- che il comma 3 del suddetto art. 21 sancisce che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'art. 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica";
- che il comma 8 del medesimo art. 21 demanda ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il compito di dare attuazione alle novità sulla programmazione, introdotte per l'appunto dal nuovo codice dei contratti;
- che il comma 9 dello stesso articolo stabilisce che fino all'entrata in vigore del decreto di cui al comma 8, si applica l'art. 216, comma 3, che testualmente recita "Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto";

RISCONTRATO che alla data odierna il suddetto Decreto ministeriale non è stato ancora emanato;
RITENUTO pertanto che, in attesa del decreto attuativo, siano applicabili gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, sia per la gestione dell'anno in corso che per la nuova programmazione;

CONSIDERATO che il programma triennale costituisce momento attuativo di studi fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che l'Amministrazione Comunale predispone nell'esercizio della propria autonoma competenza;

VISTO lo schema del programma triennale 2017/2019, i suoi aggiornamenti annuali e l'elenco annuale dei lavori 2017, redatto dal Responsabile del Programma;

CONSIDERATO che occorre procedere alla approvazione dello schema del programma delle OO.PP., per il triennio 2017-2019, nonché la proposta dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nel territorio del Comune di Camporeale nell'anno 2017, al fine della sua pubblicazione, propedeutica all'approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

VISTI

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 11 novembre 2011
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale e l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

APPROVARE l'allegato schema del programma triennale delle opere pubbliche, per il triennio 2017/2019, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2017, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PROCEDERE alla pubblicazione dello stesso, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
(Istr. Tecnico Vincenzo Mirrione)

IL SINDACO

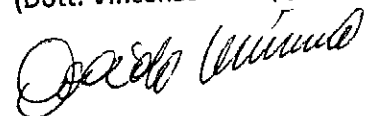
VISTA la superiore proposta,

DETERMINA

APPROVARE l'allegato schema del programma triennale delle opere pubbliche, per il triennio 2017/2019, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori per l'anno 2017, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

PROCEDERE alla pubblicazione dello stesso, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 7, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

IL SINDACO
(Dott. Vincenzo Cacioppo)






1

COMUNE DI CAMPOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO



RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA
AL PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI

2017/2019

PREMESSA

Come ogni anno il comune deve avviare la procedura per la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici.

Si tratta di un'attività completamente rinnovata dalle recenti modifiche legislative e dall'affermarsi dei nuovi modelli che seguono gli schemi del D.A. 10/08/2012 in G.U.R.S. N. 37 del 31/08/2012.

Proprio dai nuovi modelli, prende spunto il presente documento.

Superata quella visione chiusa ed impermeabile dell'amministrazione che per lungo tempo ha caratterizzato il modello burocratico della pubblica amministrazione, l'ente locale è sempre più considerato come un attore pubblico che, tenendo conto delle esigenze del maggior numero di soggetti istituzionali interessati e della crescente complessità delle questioni, sappia svolgere un ruolo di "regia strategica di sistema" posizionandosi all'interno del sistema complessivo multidimensionale e multirelazionale, creando legami e gestendo relazioni in un'ottica di cooperazione interistituzionale, ristrutturando il funzionamento organizzativo in funzione della necessità di un approccio trasversale ai problemi complessi, svolgendo il doppio ruolo manageriale e politico anche attraverso la creazione di canali di interazione periodica con la comunità.

Si tratta di un ruolo del tutto nuovo che trova, proprio nel campo infrastrutturale, una possibilità applicativa facilmente concretizzabile. La realizzazione di un'opera in un determinato territorio, infatti, non può più essere vista come un fatto aziendale interno dell'ente locale che ne ha le competenze ma, al contrario, essa, oggi, costituisce una risorsa strategica, sociale ed economica anche per le comunità residenti in realtà locali limitrofe (comuni confinanti), oltre che per le altre autonomie che a vario titolo insistono su quel territorio (comunità montana, provincia, regione, area metropolitana).

Partendo da queste premesse, ci si è posto quale obiettivo quello di definire un unico ed integrato processo di costruzione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Giunta e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e l'esperienza dell'ufficio tecnico; il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal

precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile, attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati dall'alta dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento e a quelli di legge per il completamento di opere già avviate).

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista dal D.A. 10/08/2012 in G.U.R.S. N. 37 del 31/08/2012 che fissa il limite introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Modalità seguite nella costruzione del programma triennale dei lavori pubblici

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2017/2019 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2016 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono stati rispettati i tempi per la predisposizione fissati dal D.M. 11 novembre 2011, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore, è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca, come accennato in precedenza, la soluzione proposta già in passato dalla Legge n. 109/94 e dal D.P.R. n. 554/99 e che può essere ripartita in tre fasi:

- *l'analisi generale dei bisogni;*
- *l'analisi delle risorse disponibili;*
- *l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.*

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale dei lavori è stato redatto sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il bilancio di previsione e il bilancio pluriennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio annuale e pluriennale necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguarda l'inserimento nel

programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato riconfermato anche nel D.Lgs. n. 163/2006 ed oggi ribadito anche nel D.M. 11 novembre 2011.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE OPERE PRIORITARIE INSERITE NELL'ELENCO TRIENNALE

1 - ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA AGIBILITÀ ED IGIENE DEL PLESSO SCUOLA MATERNA STATALE IN C.DA MANDRANOVA - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DEL LIVELLO SUPERIORE;

Responsabile Unico del Procedimento: GEOM. NICOLO' SACCO

Importo: € 845.000,00

Livello di progettazione: ESECUTIVO

Ente finanziatore: Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - delibera CIPE 94/2012 per l'importo di € 665.860,00. Si prevede il cofinanziamento di € 169.000,00 da parte del Comune a mezzo di devoluzione di mutuo acceso con la Cassa DD.PP. e di € 10.140,00 a carico del bilancio comunale.

Descrizione sintetica dell'intervento:

Il progetto redatto ha la finalità quindi di recuperare e riqualificare un immobile di proprietà comunale attenendosi ai livelli minimi di qualità ecologico - ambientale fissati dalla Regione Siciliana.

Gli interventi da attuare riguardano il completamento della scuola materna statale, sede di attività scolastiche per bambini in tenera età, ubicato nel nuovo centro urbano.

L'obiettivo del progetto redatto è quello di consentire l'utilizzazione di tale struttura, oggi in totale stato di abbandono, da parte della scuola materna statale, consentendo, in tal modo, il completamento dell'intero plesso scolastico, posto su più livelli, al fine di evitare lo svolgimento delle attività scolastiche in aule ubicate in plessi separati.

Il progetto prevede, specificatamente:

- il ripristino dei solai in latero - cemento, degli sporti e degli sbalzi;
- il ripristino di travi e pilastri in c.c.a.;
- il ripristino delle lesioni sulle pareti d'ambito e sui tramezzi;
- la demolizione e ricostruzione di tramezzature interne;
- il rinnovo integrale dei servizi igienici e dei relativi impianti idrici;
- il rinnovo dell'impianto elettrico;
- il rinnovo dell'impianto termico;
- la sostituzione degli infissi con nuovi infissi in alluminio con profilo a taglio termico muniti di vetro stratificato di sicurezza;

- il ritocco delle pareti interessate da modifiche pulitura e raschiatura di vecchie pitture, stuccatura e tinteggiatura con biopitture traspiranti eco-compatibili per una fascia di altezza adeguata;
- la realizzazione di impianto a collettore solare;
- la realizzazione di impianto fotovoltaico;
- la realizzazione di impianto anti-intrusione e video sorveglianza;
- la fornitura degli arredi;

Lo studio del degrado degli elementi strutturali e dei componenti edilizi correlato alle cause che lo hanno determinato, hanno consentito di mettere a punto gli interventi che si descrivono nel seguito e che risultano illustrati più in dettaglio nelle tavole dei particolari esecutivi, e che hanno lo scopo di conferire ai vari componenti quelle caratteristiche prestazionali di resistenza, affidabilità e durabilità che costituiscono le prerogative fondamentali ed essenziali di ogni fabbricato. Nella scelta dei materiali da utilizzare si è data la massima priorità a quelli eco compatibili ovvero sostenibili sia da un punto di vista ecologico che biologico e quindi certamente privi della possibilità di emettere sostanze tossiche e/o nocive nell'ambiente ma anche facilmente rinnovabili. In estrema sintesi, quindi, si prevede unicamente l'impiego di prodotti e materiali edili dotati del marchio europeo denominato Ecolabel. Altro aspetto intimamente connesso alla sostenibilità dei materiali è la loro affidabilità e durabilità.

2. - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIFACIMENTO CON ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA PARROCCHIA S. ANTONIO DI PADOVA IN CAMPOREALE

Responsabile Unico del Procedimento: GEOM. VINCENZO MIRRIONE;

Importo: €. 444.500,00

Livello di progettazione: ESECUTIVO;

Ente finanziatore: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI – DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA'

Descrizione sintetica dell'intervento:

L'intervento si prefigge la manutenzione straordinaria di alcune parti dell'edificio adibito a chiesa, appartenente alla Parrocchia S. Antonio da Padova in Camporeale.

In particolare si rende necessario intervenire con opere ritenute indispensabili, che sommariamente possono così riassumersi:

- rifacimento parziale degli intonaci interni;

- manutenzione di alcuni pilastri della navata centrale;
- tinteggiature;
- collocazione di nuovi infissi in legno;
- collocazione di nuovi infissi in alluminio;
- rifacimento dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche;
- rifacimento della copertura, con la sostituzione delle tegole, impermeabilizzazione e revisione del tavolato e della struttura in legno;
- rifacimento dell'intonaco esterno ammalo rato;
- lucidatura pavimentazione;
- realizzazione di rampe di accesso per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

3 - LAVORI DI SMANTELLAMENTO BARACCHE, CHIESA E MANUFATTI POST TERREMOTO COSTRUITI CON MATERIALE CONTENENTE AMIANTO E BONIFICA DELL'AREA DI RISULTA

Responsabile Unico del Procedimento: GEOM. VINCENZO MIRRIONE

Importo: €. 398.283,34

Livello di progettazione: PRELIMINARE

Ente finanziatore: DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Descrizione sintetica dell'intervento:

- che, quindi, in riferimento ai suddetti interventi APQ di riqualificazione ambientale della Valle del Belice da fibrocemento amianto residuo degli insediamenti temporanei conseguenti al sisma del '68 FSC 2007/2013, sono stati individuati alcuni siti ove si è riscontrata la presenza di manufatti in fibra cemento amianto e, nella fattispecie, su immobili di proprietà comunale e su immobili di proprietà privata, ceduti al comune a seguito di ricostruzione post-terremoto;

- che nello specifico sono stati segnalati i seguenti siti di proprietà comunale, in cui si dovrà intervenire:

- Palestra comunale in c/da Mandranova
- Tettoia via Delle Betulle, ubicata negli ex-locali U.T.C.
- Baracca adibita ad ex-locale di culto, in c/da Serpi
- Baracca adibita ad ex-alloggio sacerdote chiesa Immacolata
- Altri siti, ove tali manufatti si presentano sotto forma di recipienti di accumulo, canne fumarie, onduline di copertura, etc.

3 - EFFICIENTAMENTO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA

ILLUMINAZIONE

Responsabile Unico del Procedimento: GEOM. NICOLO' SACCO

Importo: €. 973.720,00

Livello di progettazione: PRELIMINARE

Ente finanziatore: FINANZA DI PROGETTO

Descrizione sintetica dell'intervento:

Con la proposta di intervento oggetto della presente relazione, l'Amministrazione Comunale di Camporeale, intende provvedere ad effettuare gli interventi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica, luminosa e gestionale, nonché la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo degli attuali impianti di pubblica illuminazione del comune di Camporeale.

Pertanto l'intervento garantisce il perseguimento degli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto e dalle misure fissate dall'Unione Europea con il Piano 20 20 20, attraverso:

- la riduzione del flusso disperso mediante l'utilizzo di adeguati ottiche e riflettori;
- la riduzione dei consumi energetici associati all'illuminazione pubblica, utilizzando lampade ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa, quali sono quelle a tecnologia LED, al posto delle attuali, con efficienza luminosa inferiore;
- la riduzione dei consumi energetici associati all'illuminazione pubblica, garantendo la luminanza media delle superfici da illuminare in rispetto ai livelli minimi previsti dalla normative tecniche di sicurezza;
- la riduzione dei costi di manutenzione, utilizzando sorgenti luminose con elevata vita utile e ridotti interventi;
- la sostituzione degli attuali corpi illuminanti (quasi tutti a tecnologia SAP) con analoghi dispositivi ad alta efficienza (apparecchi a LED), inclusi i corpi illuminanti dei dispositivi artistici e monumentali nel centro storico;
- l'analisi delle criticità eventualmente riscontrabili sullo stato di fatto della rete esistente, per una sua messa in efficienza, attraverso l'adeguamento, nonché la sostituzione della rete ammalo rata e dei quadri elettrici esistenti, al fine di conformarli alle esigenze legate ai nuovi corpi illuminanti ed alle normative esistenti

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOREALE**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

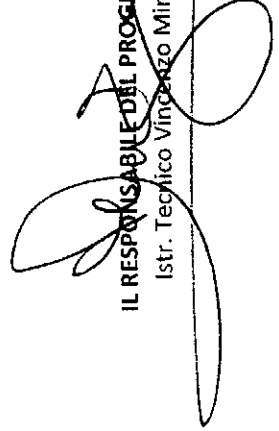
TIPOLOGIE RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			IMPORTO TOTALE
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA	DISPONIBILITA' FINANZIARIA	DISPONIBILITA' FINANZIARIA	
	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 1.124.080,00	€ 4.388.283,34	€ 46.907.000,00	€ 52.419.363,34
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 169.000,00		€ 0,00	€ 169.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 183.720,00	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 983.720,00
Trasferimento di immobili art. 53, c. 6-7 D.Lgs 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 10.140,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.140,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 1.486.940,00	€ 5.188.283,34	€ 46.907.000,00	€ 53.582.223,34

	IMPORTO
Accantonamento di cui all'art.12, comma 1 del n.207/2010 riferito D.P.R.	€ 44.608,20

NOTE

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Istr. Tecnico Vincenzo Mirrione



SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOREALE
 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

n. progr. (1)	Cod. int. Amministrazione (2)	Codice ISTAT (3)		Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			CESSIONE IMMOBILI		APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Reg.	Prov. Com.						PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO	TOTALE	S/N (6)	IMPORTO	TIPOLOGIA (7)
1		019	082	019	04	A05/08	Completamento dei lavori di adeguamento alla normativa sulla sicurezza, agibilità ed igiene del plesso Scuola Materna Statale in c/da Mandranova	1	€ 675.000,00	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 845.000,00	N	€ 0,00	
2		019	082	019	02	A02/99	Lavori di smantellamento baracche, chiesa e manufatti post terremoto costruiti con materiale contenente amianto e bonifica dell'area di risulta - Comune di Camporeale (PA)	1	€ 300.000,00	€ 98.283,34	€ 0,00	€ 398.283,34	N	€ 0,00	
3		019	082	019	04	A03/99	Efficientamento ed adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione	1	€ 183.720,00	€ 800.000,00	€ 0,00	€ 983.720,00	N	€ 983.720,00	1
4		019	082	019	06	A05/31	Lavori di manutenzione straordinaria e rifacimento con adeguamento alla normativa vigente degli impianti tecnologici della "Parrocchia S. Antonio da Padova" in Camporeale	1	€ 144.500,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 444.500,00	N	€ 0,00	
5		019	082	019	06	A05/12	Messa a norma e completamento dell'impianto sportivo in c/da Mandranova	1	€ 0,00	€ 710.000,00	€ 710.000,00	€ 1.420.000,00	N	€ 0,00	
6		019	082	019	03	A05/08	Completamento e recupero centro polivalente con destinazione centro civico, sociale ed attività commerciali, ubicato in area ex-Gescal	1	€ 0,00	€ 1.250.000,00	€ 1.200.000,00	€ 2.450.000,00	N	€ 0,00	
7		019	082	019	05	A05/11	Restauro ala vecchia del Palazzo del Principe di Camporeale		€ 0,00	€ 610.000,00	€ 610.000,00	€ 1.220.000,00	N	€ 0,00	
8		019	082	019	06	A06/90	Completamento delle opere di arredo nelle vie di accesso per la valorizzazione del Palazzo del Principe di Camporeale, finalizzata alla attività congressistica, culturale e turistica		€ 0,00	€ 450.000,00	€ 450.000,00	€ 900.000,00	N	€ 0,00	
9		019	082	019	01	A01/01	Riqualificazione di un ambito di edilizia abusiva - 1° lotto		€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	N	€ 0,00	
10		019	082	019	01	A01/01	Riqualificazione di un ambito di edilizia abusiva - 2° lotto		€ 0,00	€ 0,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	N	€ 0,00	

11		019	082	019	ITG12	06	A01/01	Riqualificazione della viabilità pedonale del nuovo centro	€ 0,00	€ 0,00	€ 890.000,00	€ 890.000,00	N	€ 0,00
12		019	082	019	ITG12	01	A01/01	Riqualificazione urbana di realizzazione del verde pubblico e della viabilità connessa al servizio e di collegamento tra la via Calvario e la via Nolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.018.000,00	€ 1.018.000,00	N	€ 0,00
13		019	082	019	ITG12	01	A02/05	Consolidamento del movimento franoso in c/da Vaidibella e ripristino sede stradale	€ 0,00	€ 0,00	€ 432.000,00	€ 432.000,00	N	€ 0,00
14		019	082	019	ITG12	01	A02/05	Monitoraggio frano centro abitato	€ 0,00	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00	N	€ 0,00
15		019	082	019	ITG12	01	A02/05	Consolidamento zona di testata vallone Borragnie	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	N	€ 0,00
16		019	082	019	ITG12	01	A02/15	Costruzione acquedotto esterno e sistemazione rete idrica interna	€ 0,00	€ 0,00	€ 8.005.000,00	€ 8.005.000,00	N	€ 0,00
17		019	082	019	ITG12	01	A05/35	Completamento della rete fognante	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.248.000,00	€ 9.248.000,00	N	€ 0,00
18		019	082	019	ITG12	01	A04/39	Opere di urbanizzazione P.I.P. in località Serpi - 2° intervento - lavori di completamento per la realizzazione di capannoni	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.367.000,00	€ 5.367.000,00	N	€ 0,00
19		019	082	019	ITG12	03	A06/90	Risanamento vecchio cento - demolizione immobili danneggiati	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	N	€ 0,00
20		019	082	019	ITG12	01	A01/01	Urbanizzazione n° 50 lotti zona di trasferimento	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.200.000,00	€ 2.200.000,00	N	€ 0,00
21		019	082	019	ITG12	03	A06/90	Sistemazione area compresa tra via Corpora, Varcaro e Gentile (Sistemazione Piazza e realizzazione parcheggi)	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00	N	€ 0,00
22		019	082	019	ITG12	03	A05/10	Recupero edificio del complesso residenziale VACP - comparto B	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.314.000,00	€ 1.314.000,00	N	€ 0,00

23	019	082	019	019	082	019	ITG12	03	A05/10	Recupero edificio del complesso residenziale IACP - comparto G	€ 0,00	€ 0,00	€ 404.000,00	€ 404.000,00	N	€ 0,00
24	019	082	019	019	082	019	ITG12	03	A05/10	Recupero primario e secondario di n° 24 alloggi di edilizia residenziale IACP	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.799.000,00	€ 1.799.000,00	N	€ 0,00
25	019	082	019	019	082	019	ITG12	01	A05/10	Completamento case popolari	€ 0,00	€ 0,00	€ 930.000,00	€ 930.000,00	N	€ 0,00
26	019	082	019	019	082	019	ITG12	01	A05/12	Realizzazione della piscina coperta	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	N	€ 0,00
27	019	082	019	019	082	019	ITG12	04	A05/12	Ristrutturazione e completamento degli impianti sportivi polifunzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	N	€ 0,00
28	019	082	019	019	082	019	ITG12	06	E10/99	Intervento di efficientamento energetico del municipio e dell'asilo nido comunale	€ 0,00	€ 0,00	€ 880.000,00	€ 880.000,00	N	€ 0,00
TOTALE											€ 1.303.220,00	€ 4.388.283,34	€ 45.907.008,00	€ 52.598.503,34		

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

- 1 Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno
- 2 Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'amministrazione (può essere vuoto)
- 3 In alternativa al codice STAT si può inserire il codice NUTS
- 4 Vedi tabella 1 e tabella 2
- 5 Vedi art. 6, comma 3, della L.R. n. 12/2011, secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1-max priorità, 3-min priorità)
- 6 Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53, commi 6-7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta di intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo, compilare la scheda ZB
- 7 Vedi tabella 3

SCHEDA 2B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI CAMPOREALE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ART.53, COMMI 6 E 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N 163/2006

ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ART.53, COMMI 6 E 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO N 163/2006		ARCO TEMPORALE DEL PROGRAMMA VALORE STIMATO				
Riferimento intervento (1)	DESCRIZIONE IMMOBILE	SOLO DIRITTO DI SUPERFICIE	PIENA PROPRIETA'	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
TOTALE						

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
 Istr. Tecnico Vincenzo Mirrione

1. Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

